

## **PULIAMO IL SEVESO**

Nella lotta siamo stati e saremo perseveranti e pazienti come un fiume. Come il nostro fiume. Il Seveso da decenni aspetta che gli sia restituita la dignità, che solo possono ridargli le sue acque finalmente pulite. Oggi la sua voce, da sempre inascoltata, finalmente è arrivata a centinaia di persone e a numerose associazioni, che, unendosi, hanno deciso di promuovere una grande manifestazione, e di percorrerlo (quasi) tutto, ratto per ratto, comune per comune, mossi dalla protesta e dalla speranza.

**Domenica 22 settembre, in bicicletta ( ma pure con altri mezzi)  
Da Barlassina al Palazzo della Regione**

La partenza, dal parcheggio di via don Borghi a Barlassina, è prevista per le ore 8.30 e - dopo aver percorso i comuni di Seveso, Cesano, Bovisio, Varedo, Senago, Bollate, Paderno, Cusano, Cormano, Bresso, Niguarda Milano e quattro ore e mezza di bicicletta – l'arrivo, davanti al Palazzo della Regione Lombardia, avverrà intorno alle ore 13.00.

***Obiettivi della manifestazione:***

- 1) PULIRE e RISANARE IL SEVESO**
- 2) COMPLETARE IL RADDOPPIO DEL CANALE SCOLMATORE DI NORD OVEST  
FINO AD ABBIATEGRASSO,**
- 3) APPLICARE LA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 2016 SULLA INVARIANZA IDRAULICA**
- 4) DE-IMPERMEABILIZZARE E RINATURALIZZARE LE SPONDE DEL SEVESO**
- 5) REALIZZARE LE AREE GOLENALI DI CERMENATE E DEL CANTURINO.**

Il Seveso è noto per i suoi frequenti disastri e per i disagi a cui sottopone i cittadini di alcuni quartieri di Milano e di altri comuni a monte di Milano. Le sue rovinose esondazioni devono cessare. La richiamata legge n.4/2016 della Regione Lombardia prevede che le acque meteoriche, che sono un bene inestimabile, siano trattenute, e possibilmente riutilizzate, a monte e non siano versate nelle condotte fognarie e nel fiume. E' questo un punto di vista illuminato. Noi crediamo che esso debba essere rispettato e che ad esso tutti si debbano ispirare. Ma la Regione Lombardia è, metaforicamente parlando, schizofrenica, e la sua mano destra non sa cosa fa e dice la sinistra. Essa prevede, infatti, la creazione di vasche di laminazione, vere discariche di rifiuti liquidi urbani, che non sono meno obsolete e anacronistiche di quelle solide urbane. Chiediamo piuttosto alla Regione un Piano urgente per l'applicazione del principio, ripetiamo illuminato, dell'Invarianza Idraulica.

Nel 2014 la Procura di Milano ha avviato un'inchiesta sulla condizione del fiume: è stato così formalmente appurato e denunciato lo stato di abbandono e di squallore del Seveso, con la presenza tra l'altro di ben 1.420 scarichi abusivi su 1.505 scarichi complessivi. Insomma, per il Seveso vige la più piena libertà di lordare e inquinare!

Come sappiamo, il Seveso è sotto procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea. Il motivo principale è dovuto all'inefficacia dell'azione di depurazione degli impianti a ciò dedicati. Le direttive europee, infatti, prevedono da parte dei depuratori, l'abbattimento del 75% dei livelli delle sostanze azotate e dei fosfati, ma i nostri impianti sono ben lontani dal raggiungere questi risultati.

La discussa soluzione delle vasche di laminazione è stata adottata quasi una quindicina di anni fa, in seguito alla sollevazione delle popolazioni rivierasche del Ticino, sdegnate per lo scarico delle torbide acque del Seveso nel Fiume Azzurro: è comprensibile.

Lo è meno la decisione presa allora di sospendere la realizzazione del raddoppio del canale scolmatore e di accatastare quelle stesse acque puzzolenti in enormi vasche addosso ai centri abitati e al posto di magnifici boschi dentro ai Parchi.

E' di questi giorni però la decisione della Cassazione di accogliere il ricorso dei condomini di via papa Giovanni di Bresso che, con ridicola o surreale sentenza, il Tribunale superiore delle acque aveva rigettato, negando a quelle persone che subiscono la prepotenza di una discarica liquida sotto i propri balconi, il diritto di difendersi e far valere le proprie ragioni.

*La bicicletтата è organizzata dai Circoli Legambiente di Bollate, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Seveso e da Circolo Eco-Culturale La Meridiana, Osservatorio Mameli, Comitato Torrente Seveso, Associazione Amici Parco Nord, Comitato NO Vasca Bresso, Consulta Associazioni del Parco Nord, Associazione Fiume vivo di Cesano Maderno, Comitato No vasche Senago, Rinnovamento Democratico Senago.*

